



Per MERCOLEDI' 13 MARZO 2019 mercoledì della prima settimana di quaresima

VANGELO Lc. 11,29-32

*In quel tempo, mentre le folle si accalcavano, Gesù cominciò a dire: «Questa generazione è una generazione malvagia; essa cerca un segno, ma non le sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona. Poiché, come Giona fu un segno per quelli di Ninive, così anche il Figlio dell'uomo lo sarà per questa generazione.*

*Nel giorno del giudizio, la regina del Sud si alzerà contro gli uomini di questa generazione e li condannerà, perché ella venne dagli estremi confini della terra per ascoltare la sapienza di*

*Salomone. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Salomone. Nel giorno del giudizio, gli abitanti di Ninive si alzeranno contro questa generazione e la condanneranno, perché essi alla predicazione di Giona si convertirono. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Giona».*

Molte volte anche noi cerchiamo dei segni che confermino della nostra fede.

Pensiamo che se il Signore si manifestasse e si facesse vedere sarebbe per noi più facile credere in Lui.

E troppe volte andiamo in cerca del sensazionale, del prodigioso, dell'evento straordinario!

In realtà siamo ciechi e non ci accorgiamo

dei tanti miracoli che ogni giorno il Signore continua a fare per noi:

il dono della vita, di una famiglia, il dono di saper amare e di essere amati,

il dono delle fede...

Non pensiamo che i tanti semi di bene sparsi nel mondo,

le tante opportunità di crescita che ci vengono offerte...

sono segno della Sua presenza e del Suo amore.

I nostri occhi non sanno riconoscerLo presente

nelle tante persone che incrociamo sulla strada della nostra vita.

E' necessario che apriamo bene gli occhi

Perché il Dio che si è rivelato in Cristo Gesù, il Dio cristiano,

è Quello della quotidianità,

è Quello dei piccoli gesti che rischiano di svolgersi nella monotonia,

è Quello delle cose semplici che possono passare inosservate,

è Quello delle persone "piccole", ma che in realtà sono loro che fanno la storia,

è Quello del povero che tende la mano e chiede di essere accolto...

Sì è anche presente nella Parola, che però ci invita a cambiare vita,

nell'Eucaristia, che però ci educa a diventare pane che si spezza e che si offre.

*Perdonaci o Padre,*

*se tante volte ci siamo distratti*

*davanti alla ricchezza nascosta*

*nelle pieghe delle giornate che trascorrono.*

*Perdonaci se non cogliamo o valorizziamo la vita*

*nelle tante piccole azioni di ogni giorno.*

*Insegnaci ad essere semplici, a chinarci,*

*a portare un speranza nuova,*

*ad essere scopritori per noi e per gli altri*

*della vitalità nascosta in ogni cosa, persona o azione.*

*Insegnaci a riconoscerci in ogni cosa che facciamo.*

Buona giornata e buon cammino di quaresima.

Con affetto.

Don Sandro